

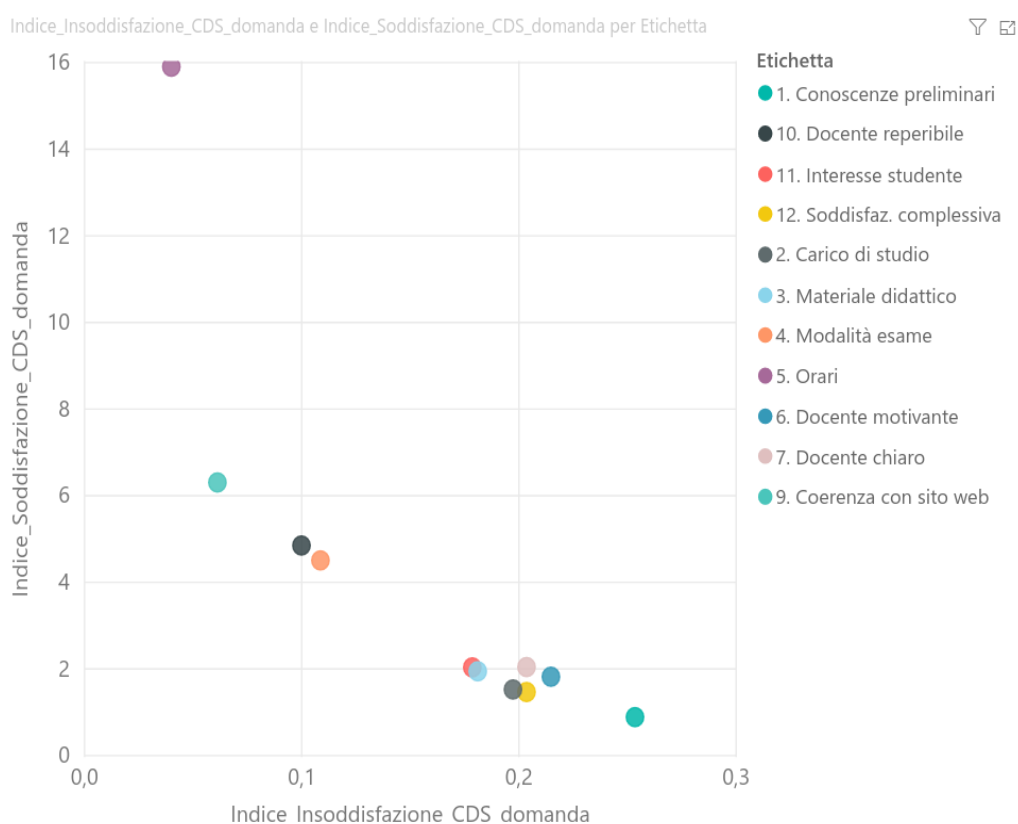
Denominazione CdS	INGEGNERIA PER L'AMBIENTE E IL TERRITORIO
Classe	L-7
Facoltà	Ingegneria Civile e Industriale
Dipartimento/i	Ingegneria Civile, Edile e Ambientale

Quadro A. Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

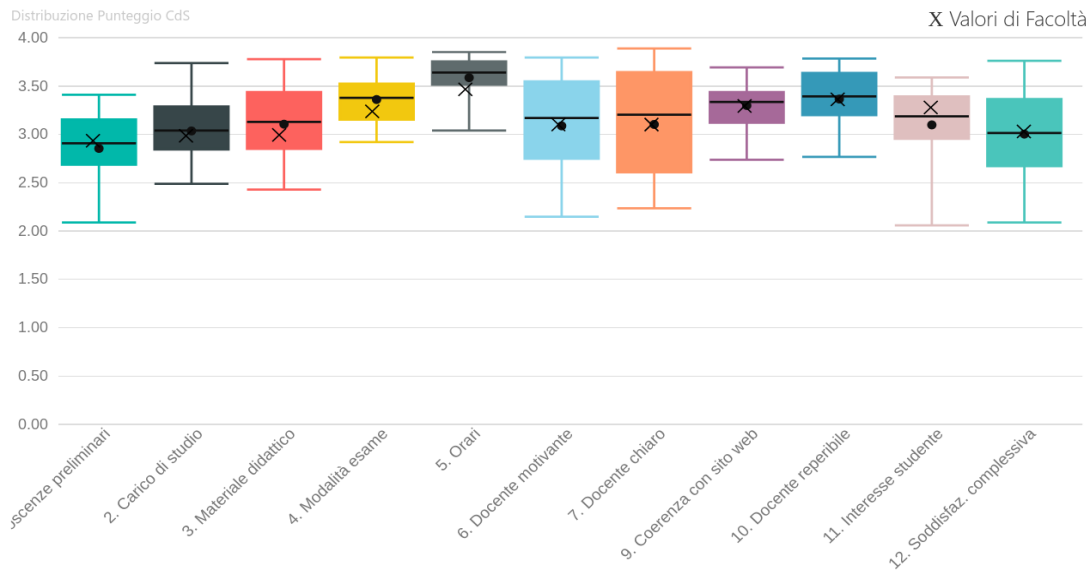
Analisi e Valutazione

La soddisfazione degli studenti è stata rilevata mediante i questionari OPIS, secondo le modalità indicate dal Team Qualità. I questionari OPIS di questo CdS hanno riguardato 27 insegnamenti distribuiti sui tre anni. Sono stati valutati un totale di 969 questionari (su un totale di 180 iscritti) di cui 790 relativi agli studenti frequentanti e 179 relativi agli studenti non frequentanti.

La percentuale di studenti che si dichiara non frequentante non raggiunge mediamente il 20% senza particolari anomalie tra i vari insegnamenti. Relativamente agli indici di criticità suggeriti dal NVA, i risultati ottenuti considerando tutti i questionari degli studenti frequentanti, riportati nel grafico seguente, presentano una situazione complessivamente inferiore alla media con criticità relative alla chiarezza e alla motivazioni dei docenti e alla soddisfazione complessiva.



Il seguente diagramma riassume sinteticamente i risultati dei questionari OPIS confrontandoli con la media della facoltà. Dal grafico si può notare un andamento tendenzialmente in linea appena sotto la media della facoltà. In alcuni quesiti si rilevano delle carenze (baffi neri) rilevanti. Questo denota la presenza di almeno un corso in cui i questionari OPIS riportano marcate insoddisfazioni da parte degli studenti su diverse questioni come il carico di studi o la chiarezza espositiva dei docenti. Specialmente per i corsi di base si raccomanda un esame approfondito delle cause di tali insoddisfazioni.



La soddisfazione dei laureandi è comunque in linea (fonte Almalaurea) con altri corsi di laurea della medesima classe di altri atenei italiani: il 65% degli studenti di dicono decisamente soddisfatti del Corso di Laurea e solo il 10% dichiarano marcata insoddisfazione.

Infine dall'incontro con i rappresentanti del corso di studi è nuovamente emersa una criticità già segnalata lo scorso anno relativa alla tesi di laurea triennale: diversi studenti lamentano ancora difficoltà oggettive nella regolarità del passaggio dalla laurea triennale a quella specialistica e nel peso in crediti dei lavori di tesi triennale.

Proposte

- monitorare la situazione di insegnamenti specifici, valutando la possibilità di attività di supporto alla didattica specialmente nei corsi di base (e.g. Analisi II)
- rendere disponibili i risultati degli OPIS in forma aggregata anche agli studenti, tramite il sito web del CdS

Quadro B. Analisi e proposte in merito ai materiali e ausili didattici e alle strutture per la didattica (laboratori, aule, attrezzature, ecc.) in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

Analisi e Valutazione

A valle dell'incontro con gli studenti del corso di laurea sono emerse difficoltà relative all'orario delle lezioni e della adeguatezza delle aule. Nel primo caso gli studenti lamentano una difficile gestione degli spostamenti tra aule in parti diverse della città e un orario non molto omogeneo caratterizzato da buchi e giornate molto piene. Nel secondo caso segnalano la presenza di aule inadeguate (e.g. aula 36 con numerose sedie rotte).

Per valutare l'adeguatezza delle metodologie didattiche utilizzate, la CPDS ha inoltre preso in esame, il valore medio del tempo impiegato per il conseguimento della laurea, la percentuale di studenti che abbandona il corso di studi nel I anno.

In particolare, dalle informazioni sulle coorti di studenti e laureati abbiamo calcolato il rapporto tra laureati regolari (studenti che si non laureati in tempo o con un solo anno di ritardo) e laureati "fuori tempo" (studenti che si sono laureati con due o più anni di ritardo) Tale rapporto si attesta per il CdS in esame al 125%, valore abbastanza confortante anche se non ottimale.

Complessivamente, il corpo docente appare sostanzialmente adeguato a sostenere il corso di studi. La percentuale di docenti a contratto rispetto ai docenti di ruolo va monitorata.

Proposte

Quadro C. Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi
Analisi e Valutazione
<p>A valle del monitoraggio OPIS, dell'esame delle schede SUA, e dell'incontro con i rappresentanti del CdS in esame non si riscontrano anomalie. Il CdS in esame non possiede infatti un sistema comune di regole di condotta per lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali; le modalità di verifica delle conoscenze sono infatti definite autonomamente dai singoli docenti. Queste sono indicate nelle schede degli insegnamenti, in genere in modo abbastanza chiaro sia per quanto concerne gli obiettivi della valutazione che per le modalità. Su questi aspetti gli stessi studenti non segnalano particolari anomalie.</p> <p>Dall'analisi delle percentuali di presenti/promossi agli esami si evidenziano alcune situazioni apparentemente critiche, con insegnamenti in cui la percentuale di studenti che supera l'esame si attesta intorno al 15-17%. Spesso gli esami in cui una percentuale bassa di studenti supera l'esame o la votazione media è bassa sono gli insegnamenti delle materie di base, suggerendo che il problema sia riconducibile alla inadeguata preparazione di base o alle difficoltà di adeguarsi allo studio universitario. Tuttavia si evidenzia una situazione meritevole di una analisi più approfondita anche in un esame caratterizzante il percorso del CdS. Si segnala infine la presenza di un paio di esami con fortissime percentuali di promossi.</p>
Proposte
Quadro D. Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico
Analisi e valutazione
<p>Il CdS mostra attenzione ai problemi segnalati dagli studenti e si mostra disponibile nella adozione di misure correttive. Dalla scheda di monitoraggio risulta una esame puntuale delle principali problematiche del CdS anche se non risultano sostanziali indicazioni di misure correttive per quel che riguarda</p> <p>Quasi tutti studenti si dichiarano intenzionati a proseguire il percorso di studi con la laurea magistrale; coerentemente, l'obiettivo formativo dichiarato nella scheda SUA è la preparazione per il corso di laurea magistrale in continuità.</p> <p>La consistenza del CdS rimane buona e stabile: il totale degli iscritti è infatti di 180 studenti totali con la seguente progressione negli ultimi 4 anni: 155, 168, 180 e, appunto, 180.</p> <p>L'attrattività del CdS è in lieve diminuzione con la seguente progressione di nuovi iscritti negli ultimi 4 anni: 74, 61, 56, e 52. Di questi nuovi iscritti la percentuale di studenti che abbandona il corso dopo un solo anno è invece stabile intorno al 20% circa.</p> <p>Relativamente all'internazionalizzazione il numero degli studenti che svolgono un periodo di studi all'estero è nullo. La mobilità in uscita è considerata maggiormente rilevante per il corso di laurea magistrale e su questo il CdS dà prova di concentrare i suoi sforzi. Tuttavia non si può non rilevare come l'attrattività del CdS in termini di mobilità in entrata è molto limitata.</p>
Proposte
Quadro E. Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA- CdS
Analisi e Valutazione
<p>Le informazioni contenute nella scheda SUA sono adeguate per quanto concerne il profilo professionale, gli sbocchi professionali e gli obiettivi formativi.</p> <p>Non sono inserite informazioni aggiornate relative a consultazioni con il mondo del lavoro o relative a attività specifiche del corso di studi. Una tale carenza è stata lamentata anche dagli studenti.</p>
Proposte
•
Quadro F. Ulteriori proposte di miglioramento

PRINCIPALI CRITICITÀ INDIVIDUATE PER CIASCUN CORSO DI STUDIO (RIPORTATE SINTETICAMENTE IN ORDINE DI PRIORITÀ) E LINEE DI AZIONE PROPOSTE

Principali criticità	Linee di azione proposte
1. Criticità in alcuni insegnamenti	Valutare la possibilità di: <ul style="list-style-type: none">• monitorare la situazione di insegnamenti specifici, valutando la possibilità di attività di supporto alla didattica specialmente nei corsi di base (e.g. Analisi II)• rendere disponibili i risultati degli OPIS in forma aggregata anche agli studenti, tramite il sito web del CdS